



P.T.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ESTRATTO LSU

Via Mac Mahon, 92

20155 – Milano

Tel. 02 39214135

segreteria@donboscovillage.com

www.donboscovillage.com

LICEO SCIENZE UMANE

Opzione economico-sociale, con potenziamento linguistico e in Sport e Management

A chi si rivolge

Questo liceo è pensato per giovani sportivi interessati alle lingue, al sapere umanistico e che mostrano interesse per il mondo degli affari, degli scambi commerciali con Paesi economicamente impattanti sul sistema Italia. In particolare si rivolge a:

- studenti che desiderano approfondire gli studi legati all'uomo e alla sua storia, in particolare scoprendo il mondo delle scienze umane (psicologia, sociologia, pedagogia, antropologia), economiche, giuridiche, linguistiche e gli aspetti più applicativi della matematica;
- allievi che, pur desiderando frequentare un liceo, sono interessati ad acquisire conoscenze potenzialmente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare in ambito linguistico ed economico;
- ragazzi che si sentono portati per un lavoro di relazione e di scambio;
- ragazzi appassionati alle scienze motorie non solo da un punto di vista pratico ma anche da un punto di vista gestionale e organizzativo.

Specificità

L'opzione economico-sociale del Liceo delle scienze umane "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Indicazioni Nazionali, 2012). Il profilo dello studente del liceo delle Scienze umane ad opzione economico sociale sviluppa particolari competenze nelle aree **metodologica, linguistica e comunicativa, storico-umanistica**.

"L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, giuridici, normativi, economici e di interpretazione di opere d'arte sono gli strumenti privilegiati utilizzati in questo percorso" (Indicazioni Nazionali, 2012). Lo studente, al termine del percorso di studi, avrà acquisito notevoli competenze professionali, tanto da poter scegliere se proseguire il suo percorso in ambito universitario o spendere il proprio curriculum in diversi settori, specie in quelli del *retail*, delle vendite, della moda, ma anche nelle diverse realtà del management sportivo.

In particolare nella proposta di studi del nostro Istituto sono potenziate **due aree** a completamento del quadro ministeriale: quella **linguistica** e quella dello **sport e management**.

Lo studio della prima lingua inglese, con la presenza del madrelingua fino al terzo anno e una maggiorazione oraria, è affiancato dall'insegnamento di una seconda lingua con la stessa quantità oraria della prima, allo scopo di fornire agli allievi un percorso di valore che li renda capaci di proporsi agevolmente in contesti e scambi internazionali.

Il curriculum di studi si completa poi con ore di **Management dello Sport e degli Eventi Sportivi**, fornendo una preparazione legata al mondo dello sport e degli eventi sportivi, con una combinazione di conoscenze teoriche e abilità pratiche. In particolare attraverso questa disciplina si aiuteranno gli allievi a maturare competenze per la **gestione di eventi sportivi**: pianificazione, organizzazione e promozione di manifestazioni sportive; **economia e marketing sportivo**: analisi delle dinamiche economiche dello sport e tecniche di marketing per attrarre sponsor e pubblico; **diritto e regolamentazione sportiva**: conoscenza delle normative che regolano le attività sportive; capacità di lavorare in team, problem-solving e gestione delle relazioni con diversi stakeholder (soft skills).

Profilo in uscita

Lo studente al termine del percorso avrà:

- conoscenze dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- consapevolezza delle categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- capacità di intendere, conoscere e gestire i servizi e i bisogni economici e sociali legati al tempo libero e al mondo dello sport;
- capacità di utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- capacità di identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- acquisizione di una seconda lingua significativa nel mercato del lavoro, degli scambi e della produzione.

Sbocchi universitari e professionali

Gli sbocchi professionali per i diplomati al liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale con potenziamento linguistico e sportivo sono **ampi e diversificati**, grazie alla solida preparazione e alle competenze trasversali acquisite.

La solida base culturale e il metodo di studio acquisito consentono agli studenti di intraprendere con successo **percorsi universitari in varie aree disciplinari**, come:

- Economia
- Giurisprudenza
- Psicologia
- Lettere, Storia, Filosofia
- Architettura, Design Storia dell'arte
- Scienze dell'educazione
- Scienze della formazione
- Lingue
- Scienze motorie

Inoltre il diplomato, **frequentando corsi annuali post diploma di alta formazione ITS, potrà trovare impiego anche nei seguenti settori:**

- commerciale
- amministrativo-contabile
- delle risorse umane
- sportivo/animativo, ricoprendo ruoli nell'organizzazione di eventi, nella promozione dell'attività fisica

In particolare il Piano di studi dell'Istituto presenta alcune peculiarità nei seguenti ambiti:

INGLESE

È ferma intenzione offrire ai giovani strumenti linguistici di valore, direttamente misurabili e utilizzabili nel proprio ambito di specifica professionalità. I docenti madrelingua proporranno in classe moduli argomentativi di varie discipline esclusivamente in lingua inglese, al fine di far acquisire conoscenza e confidenza con questo idioma di alta spendibilità professionale. Grazie alla collaborazione dell'insegnante di conversazione inglese con l'Istituto IES Abroad di Milano l'insegnamento della lingua straniera sarà supportato dalla presenza di studenti universitari madrelingua per attività di conversazione in classe, in piccolo gruppo e *one to one*.

Oltre all'inglese, il nostro Istituto propone lo studio di una **seconda lingua straniera**, a scelta tra russo e spagnolo. La seconda lingua verrà selezionata dagli studenti all'inizio del quinquennio e il suo insegnamento sarà caratterizzato da un'attenzione particolare all'apprendimento linguistico del settore economico.

RUSSO

Oltre ad essere tra le lingue più parlate al mondo, la lingua russa è presente in più di 15 Paesi ed è una delle sei lingue ufficiali dell'ONU. Accanto all'insegnamento della lingua, verranno approfonditi anche aspetti culturali, sociali ed economici dei paesi russofoni con la convinzione che possano essere la chiave d'accesso ad una cultura particolarmente affascinante.

SPAGNOLO

È la seconda lingua della comunicazione internazionale, il British Council la definisce la lingua straniera più necessaria in tutti gli ambiti, seconda solamente all'inglese: di più facile apprendimento, permette di viaggiare nei più di venti Paesi in cui è parlata e di entrare in contatto con le loro culture.

Nei paesi emergenti e più industrializzati essa è fondamentale nel mondo del commercio, configurandosi come la seconda lingua più usata in internet, nei social network e nei portali degli organismi internazionali.

Al Don Bosco Village School l'insegnamento dello spagnolo viene affiancato e rafforzato dallo studio della cultura dei Paesi *hispanohablantes*, dalla storia e dalla letteratura di Spagna e America Latina e dalla proposta curricolare del percorso di preparazione alla certificazione linguistica DELE, riconosciuta a livello internazionale.

SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

Grazie all'impiantistica sportiva di eccellenza della scuola, di Quanta Club e degli altri impianti convenzionati gli studenti potranno affrontare uno specifico percorso di formazione sportiva con l'obiettivo di una completa formazione personale o di un possibile perfezionamento in ambito universitario, specialmente nell'ambito del management sportivo, che verrà proposto in inglese nell'ultimo triennio del liceo. Attraverso questa disciplina verranno approfondite le dinamiche e le specificità dell'industria sportiva (che costituisce il 2% del PIL italiano) e si svilupperanno competenze nella progettazione e gestione di eventi di successo, preparando gli allievi interessati a lavorare in un settore in espansione e con ampie opportunità lavorative.

SCIENZE UMANE, DELLA COMUNICAZIONE E DEL MANAGEMENT

Lo studio delle scienze umane sarà proposto con un'attenzione particolare al mondo socio-economico per consentire allo studente di acquisire i principali rudimenti psicologici, antropologici, sociologici che facilitino la comprensione del mondo produttivo e favoriscano lo sviluppo di *soft skills* per una migliore relazione interpersonale e un più efficace lavoro in team.

DIRITTO ED ECONOMIA

Oltre alla trattazione dei principali ordinamenti giuridico-economici, il corso presenterà gli elementi fondanti del diritto amministrativo e commerciale, rendendo l'allievo in grado di orientarsi nella gestione e relazione commerciale con enti e soggetti privati. Non mancheranno approfondimenti sulle teorie di marketing legate all'ambito produttivo.

STORIA DELL'ARTE

L'insegnamento della storia dell'arte vuole offrire un percorso di avvicinamento al bello in tutte le sue forme. Partendo dallo studio delle arti figurative, il corso propone anche una riflessione su alcune declinazioni del panorama artistico contemporaneo, quali moda e design, con un'attenzione al ruolo dell'arte nei mercati globali.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto Don Bosco Village offre ai suoi studenti la possibilità di certificare la propria preparazione linguistica: per la lingua inglese, di cui la nostra scuola è anche sede d'esame, collabora con International House; per la lingua spagnola con l'Istituto Cervantes; per la lingua russa con RISF. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito della scuola.

PIANO DI STUDIO QUINQUENNALE					
Discipline del piano di studio	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4 (2)*	4 (2)*	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo/russo)	3	3	4	4	4
Matematica	3	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Discipline sportive	2	2	1	1	1
IRC	1	1	1	1	1
PIANO DI STUDIO QUINQUENNALE	28 924	28 924	31 1023	31 1023	31 1023

* monte ore con il docente madrelingua, di cui un'ora in compresenza con il docente di materia

1.1 Insegnamento dell'Educazione civica: *Buoni Cristiani e Onesti Cittadini*

INTRODUZIONE

La Legge n. 92 promulgata nel 2019 e resa attuativa con DM 35/2020 pone come incipit i seguenti principi (Art. 1):

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Partendo dai principi legislativi che sostengono l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto Don Bosco Village fa un ulteriore passo ispirandosi all'espressione di Don Bosco: *"Buoni cristiani e onesti cittadini"*.

Questo principio ha radici lontane nella storia della cristianità:

"I cristiani non si distinguono dagli altri uomini né per territorio, né per lingua, né per il modo di vestire. Non abitano mai città loro proprie, non si servono di un gergo particolare, né conducono uno speciale genere di vita [...] Adempiono a tutti i loro doveri di cittadini, eppure portano i pesi della vita sociale con interiore distacco. [...] Dimorano sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma col loro modo di vivere vanno ben al di là delle leggi" ¹. Soprattutto non pongono nessuna dicotomia tra essere cristiani ed essere buoni cittadini: il cristiano non è in sé diviso: *"È insieme cittadino del cielo e della terra; in quanto tale, prende sul serio anche operativamente la sua duplice e unitaria vocazione"*.²

Questa vocazione potrebbe essere così descritta in sintesi, con le parole stesse di Don Bosco: *"[...] (Cristiani) benemeriti della stessa civile società e degli Stati, perché dal canto loro promuovono tra i cittadini la moralità, la virtù, il buon ordine; e per tal modo cooperano al benessere morale e materiale del popolo più che non possano fare gli eserciti, le leggi, i tribunali, le prigioni."*³

Da quanto sopra espresso consegue che il progetto di Educazione Civica, che si sviluppa in 33 ore per ogni anno scolastico, è declinato in modo trasversale⁴ e coinvolge didatticamente tutte le discipline, con la creazione di moduli tematici che vengono sviluppati collegialmente. Lo scopo è quello di proporre un'educazione **integrale e preventiva**.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO - Scuola secondaria di I grado

Al primo grado, nella scuola di Don Bosco è prevista settimanalmente l'**ora formativa**, a carico di un docente preposto, che ha la funzione di offrire moduli tematici in coerenza con le Linee guida predisposte dal Ministero, oltre che di coordinare la trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica.

Oltre alle attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

¹ A. Diogneto, vv 1-10, II d.C., in <http://www.ora-et-labora.net/diogneto.html>

² Don Josè Pastor Ramirez, *Il "Buon cristiano e Onesto Cittadino" di Don Bosco e la Legalità*, da I quaderni dell'SCS/Federazione SCS/CNOS, L'Educazione alla cittadinanza, Volume I, Roma, 2011.

³ G. Bosco, *Lettera ai Cooperatori e alle Cooperatrici*, 1887.

⁴ DM n 35 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Il quadro normativo: "La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari"*. All. A, pag. 1.

- a. *Buongiorno giornaliero*
 - b. *Spiritual break*: giornate in cui gli studenti incontrano un pedagogo e/o figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai macrotemi delineati nelle Linee Guida ministeriali, approvate con DM 183/2024⁵
 - c. Percorso di educazione all'affettività
 - d. Percorso di orientamento in uscita, a cura della psicologa della scuola
 - e. Scuola-territorio: esperienze di volontariato con associazioni o istituzioni accreditate (visita alla casa di riposo don Guanella, esperienze caritative di raccolta fondi per le missioni, vendita tra le famiglie della scuola dei calendari)
 - f. Progetto *Light DBV*: percorso di accompagnamento e formazione per la crescita
- Tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano a **titolo esemplificativo** i seguenti percorsi interdisciplinari.

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <i>comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</i>	
Classi PRIME	● STORIA: La nascita dei Comuni in Italia: statuto e partecipazione cittadina ● ORA FORMATIVA: La nascita dello Stato e la nascita della Costituzione italiana ● IRC: I dieci Comandamenti
Classi SECONDE	● STORIA: L'epoca delle Rivoluzioni ● ORA FORMATIVA: La divisione dei poteri nella Costituzione italiana ● GEOGRAFIA: Gli albori dell'Europa Unita negli anni '50 ● INGLESE: La Magna Charta Libertatum ● IRC: Lo Stato Vaticano ● ARTE: La libertà che guida il popolo, Delacroix
Classi TERZE	● STORIA: La nascita dell'UE e dell'ONU ● ORA FORMATIVA: Il funzionamento dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti umani ● Educazione stradale
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <i>comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</i>	
Classi PRIME	● SCIENZE: l'ambiente e l'ecosistema ● TECNOLOGIA: le risorse e il riciclo ● ORA FORMATIVA: scoperta del dono della vita e della bellezza della natura
Classi SECONDE	● ORA FORMATIVA: l'altro da sé come risorsa preziosa e contributo significativo; Art. 9 della Costituzione ● ITALIANO: Il cantico delle creature
Cittadinanza digitale: <i>è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</i>	
Classi PRIME	● MATEMATICA: Uso corretto dello strumento fornito dalla scuola ● INGLESE: Come costruire una presentazione PowerPoint ● ORA FORMATIVA: realtà virtuali e realtà esperienziale
Classi SECONDE	● STORIA: attendibilità delle fonti online ● INGLESE: lessico e linguaggio informatico ● ITALIANO: esplorazione delle scuole secondarie di secondo grado attraverso utilizzo dei social (orientamento) ● ORA FORMATIVA: buon uso della tecnologia digitale

⁵ Cfr. https://www.istruzione.it/educazione_civica/norme.html

Classi TERZE	● ORA FORMATIVA: l'utilizzo della rete e i fenomeni devianti: il cyberbullismo ● TECNOLOGIA: l'evoluzione degli strumenti di comunicazione ● MATEMATICA: utilizzo di APP in funzione dell'apprendimento della geometria e dell'algebra ● GEOGRAFIA: quanto è piccolo il mondo: la scoperta del globo attraverso gli strumenti digitali
--------------	---

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO - Scuola secondaria di II grado

Anche nei due licei, oltre alle attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

- Spiritual break*: giornate in cui gli studenti incontrano professionisti e figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai macrotemi delineati nelle Linee Guida ministeriali, approvate con DM 183/2024⁶.
- Esperienze di volontariato in territorio nazionale e internazionale in collaborazione con associazioni o istituzioni accreditate.
- Corsi di formazione in materia di protezione civile.
- Unità didattiche disciplinari e interdisciplinari a tema.
- Proposte di esperienze (Buongiorno, Esercizi spirituali, Colletta Alimentare, Incontri con Associazioni e figure significative nell'ambito sociale ed educativo, etc).

Il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica per il primo biennio viene affidato alla materia di Scienze Umane e Filosofiche per entrambi i licei presenti nella nostra scuola, mentre nel secondo biennio e nell'ultimo anno viene affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche.

Tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano i seguenti macrotemi, che fanno riferimento alle tematiche delineate nelle Linee Guida ministeriali.

⁶ Cfr. https://www.istruzione.it/educazione_civica/norme.html

MACROTEMA	DECLINAZIONI DIDATTICHE TRASVERSALI
<u>CLASSI PRIME</u> SCOPE RTE INTERIORI, LEGAMI ESTERIORI Dalla scoperta del sé alla costruzione di relazioni civili - Sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. - Tutela del benessere personale e collettivo attraverso il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. - Riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. - Promozione di un uso consapevole della propria identità digitale in un mondo <i>Onlife</i> e gestione delle relazioni mediate.	a) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. b) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. c) Promuovere la consapevolezza della propria identità sociale. d) I media e le tecnologie: tra uso e abuso. e) Educare alla scoperta del Sé che cambia, promuovendo un'educazione integrale della persona fisica, psicologica, affettiva e sessuale. f) Educare al valore dell'altro e all'accoglienza della diversità. g) Scoprire l'altro come bene per sé e preziosa risorsa per tutti. h) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. <i>Start up</i> d'inizio di due giorni sulla scoperta del sé e del valore degli altri 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi. Titolo: "Io e gli altri" 5. Percorso affettività 6. Inizio percorso Light DBV 7. Percorso alimentazione (percorso biomedico)
<u>CLASSI SECONDE</u> L'IO E IL TEMPO Riflessione sul bene e sul male - Educazione all'uso consapevole dei beni comuni e al principio di responsabilità. - Percorsi contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. - Sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune.	a) Senso e uso del tempo libero e dedicato. b) Uso di questo nelle sue diverse dimensioni (tempo di lavoro/tempo libero). c) Assumere criteri nell'individuazione del bene e del male. d) Riflettere sulla tutela del benessere personale e collettivo, di benessere psico-fisico, in contrasto con forme di violenza. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno sul tema del bene e del male 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi. Titolo: "Il valore del successo" 5. Incontri con la polizia postale

<u>CLASSI TERZE</u> RECITARE SE STESSI: ESSERE O APPARIRE? - Educazione all'identificazione di valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. - Percorso che porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società multiforme e sfaccettata. - Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.	a) Apertura all'alterità quale percorso di scoperta della propria identità. b) Scoperta del dono della vita e della bellezza del creato. c) Riconoscimento di sé come individui multiformi presenti in diversi contesti sociali. d) Scoperta di sé come espressione di individualità e umanità: consapevolezza dell'essere generati per poter generare. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Partecipazione estiva Camp Internazionale a Cagliari in collaborazione con i servizi sociali della Caritas locale, legato a temi etici e sostenibilità 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con testimonianza pedagista scuola 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Assisi con il recupero della dimensione identitaria e di quella ambientale. Titolo: "Tu sei il sogno di Dio" 5. Percorso di educazione e alla tutela all'ambiente in collaborazione con associazione di settore 6. Percorso sulle dipendenze
<u>CLASSI QUARTE</u> CHIAMATI PER... CHIAMATI A... - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla responsabilità sociale individuale. (Art. 3d) - Sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. - La vita cristiana come elemento trasformativo della persona umana. Pienezza totalizzante delle persone.	a) Offrire e scoprire criteri per orientare valutazioni e scelte. b) Rispondere a ciò a cui si è chiamati: la responsabilità. c) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. d) Facilitare un pensiero progettuale. e) La vita come vocazione per la realizzazione di sé e per il contributo al mondo. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Partecipazione estiva ad esperienze missionarie 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con testimonianza esterna 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi a Roma, città eterna, caput mundi, luogo in cui più facile risulta la monumentalità della chiamata. Titolo: "Homo, quo vadis?" 5. Percorso di orientamento con consulenti d'impresa e del mondo del lavoro

<u>CLASSI QUINTE</u> CONTRIBUTO PERSONALE SOCIO-POLITICO ALLA STORIA - Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'Inno nazionale. (Art. 3a) - Conoscere, approfondire e vivere le Istituzioni e gli Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica e politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.	a) Generare e consolidare il senso di appartenenza comunitaria: il bene comune. b) Promuovere la partecipazione attiva e la responsabilità socio-politica. c) Favorire l'assunzione delle proprie responsabilità nel contesto civile. d) Conoscere le Carte di riferimento e le Istituzioni nazionali e internazionali. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con testimonianza di chi è impegnato nel sociale o nel politico 3. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Auschwitz e Cracovia. Titolo: "Perché non sia più" 4. Incontri e partecipazione a dibattiti presso il Centro Asteria
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - Scuola secondaria di II grado

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica i docenti si avvalgono dei punti di osservazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Il Consiglio di classe nella valutazione del comportamento tiene conto anche dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale valutazione globale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per il triennio dei Licei, all'attribuzione del credito scolastico.	
INDICATORI	DESCRIPTORI
CONVIVENZA CIVILE	Condivisione della proposta educativa della scuola. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e nell'aiuto ai compagni.
ATTEGGIAMENTO DI RICERCA, RISPETTO E ASCOLTO	Comportamento responsabile e corretto durante l'attività didattica, il buongiorno del mattino, i momenti formativi dedicati e specifici di educazione alla cittadinanza. Disponibilità al lasciarsi coinvolgere con serietà e continuità.
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Partecipazione diretta e/o indiretta alle iniziative degli organi collegiali. Disponibilità a sostenere e/o organizzare iniziative per e della scuola (scolastiche ed extrascolastiche).
CITTADINANZA DIGITALE	Uso appropriato delle forme di comunicazione digitali. Conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

1.2 Percorsi FORMAZIONE- LAVORO EX PCTO

In attuazione della **legge 145/2018**, la scuola chiede a tutti gli studenti di svolgere le 80 ore di alternanza scuola-lavoro più un'integrazione di altre 30/40 ore per il consolidamento del percorso.

Le attività dell'alternanza si propongono come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per accrescere la motivazione allo studio e per valorizzarne e supportarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- sviluppare le competenze sociali e civiche e l'etica del lavoro.

Dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale;
- padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;
- diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano;
- acquisire consapevolezza del ruolo fondamentale del diritto sul lavoro e conoscerne le norme essenziali.

Le 120 ore saranno articolate in attività laboratoriali propedeutiche, attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi dei vari ambiti e attività di alternanza scuola-lavoro.

Attività laboratoriali - 40 ore circa

A partire dal terzo anno verranno proposte delle attività di orientamento necessarie per consolidare le competenze di base possedute dagli studenti. Saranno tenute da docenti interni all'istituto scolastico o esperti esterni, da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare, suddivise in lezioni teoriche e applicazioni laboratoriali, dove gli studenti verranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni.

Verranno affrontate le seguenti tematiche:

A. IL MONDO AZIENDA - a cura di esperti esterni

Attività: Presentazione del mondo del lavoro con approfondimenti, attività interattive e laboratoriali sulle *soft skills*, incontro con professionisti del mondo del lavoro.

Obiettivi: acquisire conoscenze e competenze inerentemente al mondo del lavoro e alle sue dinamiche.

Partecipanti: gruppo classe.

B. STRUMENTI PER IL POST DIPLOMA - a cura di docenti interni ed esperti esterni

Attività: Attività di gruppo volte ad evidenziare lo spettro di scelte post diploma, incontri di introduzione al mondo universitario italiano ed estero, incontro di presentazione del test d'ingresso Politecnico (TOL), presentazione alla classe di un possibile questionario di auto-valutazione e auto-orientamento.

Obiettivi: acquisire consapevolezza delle dinamiche e delle possibilità offerte dal mondo universitario e lavorativo dopo l'esame di Stato.

Partecipanti: gruppo classe.

C. LA COMUNICAZIONE E RELAZIONE IN AMBITO LAVORATIVO a cura di esperti esterni

Attività: Presentazione delle diverse modalità comunicative richieste dal mondo del lavoro, introduzione alla compilazione di un curriculum vitae, simulazioni di colloquio di lavoro.

Obiettivi: saper utilizzare modalità comunicative e comportamentali adatte nei contesti lavorativi, conoscere l'importanza della comunicazione verbale, non verbale e para-verbale.

Partecipanti: gruppo classe.

D. LA SICUREZZA SUL LAVORO

Obiettivi: fornire la formazione e l'informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e dei colleghi di lavoro, simulare l'equiparazione ai lavoratori dipendenti delle realtà lavorative nelle quali gli studenti andranno ad operare nelle attività di stage aziendali.

Contenuti principali: panorama legislativo; servizio di prevenzione e protezione; obblighi del lavoratore; valutazione dei rischi; il documento di valutazione dei rischi DVR; pericolo, rischio; il cammino verso il lavoro in sicurezza; dispositivi di protezione individuale DPI; DPI e obblighi dei lavoratori; la segnaletica; rischio incendio; prevenzione incendi; protezione dagli incendi; classi di fuoco in relazione al combustibile; tipi di estintori; idranti; utilizzo degli estintori; rischio elettrico e rischio chimico; movimentazione manuale dei carichi; agenti fisici (il rumore, le vibrazioni). **Durata:** 12 ore.

Attività di stage e relazione finale - 80 ore circa

È previsto l'inserimento degli studenti in aziende, enti, istituzioni, studi professionali, palestre, società sportive non dilettantistiche, Enti affiliati CONI, villaggi sportivi, centri ricreativi, aziende di varia tipologia specie quelle rivolte alla diffusione delle eccellenze del made in Italy, negozi, centri medici, studi ingegneristici, agenzie di comunicazione, enti/centri per promozione e salvaguardia del territorio... coerenti con l'indirizzo di studio. L'istituto in particolare propone esperienze di scuola estiva presso paesi anglofoni ed ispanici ed esperienze di carità e missionarietà in Italia e all'estero.

- Gli studenti verranno accolti e seguiti dal tutor ospitante e potranno svolgere attività di osservazione o, debitamente affiancati, anche attività operative adeguate.
- Il monte ore complessivo potrà essere svolto con soluzione di continuità o suddiviso a seconda delle esigenze sia della scuola che della struttura ospitante.
- Gli alunni sceglieranno il proprio percorso sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola inerenti il percorso specifico, che comunque dovrà essere validato dal tutor interno.
- Prima di iniziare lo stage lo studente dovrà svolgere e completare il corso inerente la sicurezza sul lavoro con relativo test svolto in modalità e-learning.
- Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente, saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso dell'esperienza all'interno dell'azienda/ente. Tutta l'esperienza sarà impostata attraverso un inserimento graduale dei tirocinanti nelle attività educative previste.